

Un Rinnovo del Patto

Versetto chiave:
“Non
abbandoneremo
la casa del nostro
Dio”. —*Neemia*
10:39

**Scrittura
selezionata:**

Neemia 10:28-39

agli Israeliti affinché potessero acquistare le offerte necessarie per sacrificare al Dio di Israele e procurarsi qualsiasi altra cosa fosse necessaria per la casa di Dio.—Esdra 7:1-27

Tredici anni dopo alcuni degli uomini Ebrei, che erano andati con Esdra a Gerusalemme, tornarono a Babilonia. Raccontarono a Neemia, un Ebreo che era il fidato coppiere del Re, la devastazione che esisteva ancora a Gerusalemme. Dopo aver sentito questo resoconto, Neemia pregò il Signore. Confessò i peccati e le mancanze di Israele e chiese a Dio di concedergli misericordia davanti al re, quando avrebbe chiesto di essere inviato a Gerusalemme per ricostruire la città. Grazie alla grazia di Dio, Artaserse accolse la richiesta di Neemia. —Neemia capitoli 1 e 2

La prima opera che Neemia fece fu quella di ricostruire le mura di Gerusalemme. (Capitoli 3-6) In seguito, Esdra fu chiamato a leggere alla congregazione di uomini e donne la legge che Dio aveva dato a

Mosè. I Leviti spiegarono la Legge “distintamente” al popolo, così che tutti potessero “capire”.—Neemia 8:1-8

“Tutto il popolo pianse, quando udì le parole della legge,” rendendosi conto di essere stati sotto il castigo di Dio perché non gli avevano obbedito. Allora Neemia, Esdra e i Leviti dissero a tutto il popolo: “Questo giorno è consacrato al SIGNORE vostro Dio; non fate cordoglio e non piangete.” ... “Perché la gioia del SIGNORE è la vostra forza.”—Versetti. 9,10

Dopo questo il popolo adorò il Signore e confessò i propri peccati, raccontando le proprie trasgressioni passate nel corso della storia di Israele. (Neemia 9:1-37) Fecero voto di “fare un patto sicuro” con Dio, che scrissero e poi sigillarono. (Versetto 38) Promisero anche di “camminare nella legge di Dio”, di contribuire a tutte le offerte per il Signore e di “non abbandonare la casa” del loro Dio.—Neemia 10:28-39

Questa scena, registrata nel decimo capitolo di Neemia, potrebbe essere simile a ciò che accadrà durante la fase terrena del Regno di Dio. In quel momento l’umanità tornerà dalla terra del nemico, il grande nemico, la morte. (1 Corinti 15:26) Il loro “lutto” si trasformerà in “gioia” mentre sperimenteranno le numerose benedizioni del Regno.—Geremia 31:13,16

In quel tempo, Dio farà un “nuovo patto” con Israele. “Questo sarà il patto che farò con la casa d’Israele: Dopo quei giorni, dice il SIGNORE, io metterò la mia legge nel loro intimo, la scriverò sul loro cuore; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. E non insegneranno più ciascuno al suo prossimo, e ciascuno al suo fratello, dicendo: Conosci il SIGNORE! Poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande. ... Io perdonerò la loro iniquità, e non ricorderò più il loro peccato”. (Geremia 31:31-34) Mentre il resto dell’umanità viene riportato fuori dalla tomba, verrà

data anche a loro l'opportunità di ritornare al Signore
sotto questo patto. — Isaia 56:6-8; 2:2-4 ■



Image Erica Guilane-Nachez-stock.adobe.com